

## Piano dell'offerta formativa

Anno scolastico 2014/15

L'Istituto Comprensivo di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno scolastico 2007/08, dall'accorpamento della Direzione Didattica e dell'allora scuola media.

L'Istituto comprende:

- 4 plessi di scuola dell'infanzia
- 4 plessi di scuola primaria
- Un plesso di scuola secondaria di I grado

La popolazione scolastica complessiva è di 1774 alunni

Infanzia: 382

Primaria: 873

Secondaria di primo grado: 519

La nascita dell'Istituto comprensivo ha permesso una maggiore razionalizzazione delle risorse e delle sinergie all'interno della vita scolastica e sul territorio e una forte valorizzazione della pregressa storia delle due istituzioni scolastiche. La riflessione sulla pedagogia e la didattica hanno contraddistinto sin dall'inizio l'attività dell'Istituto: le linee guida e la documentazione di quanto elaborato sono la memoria storica e i fondamenti dei processi di insegnamento attuali e sono leggibili al seguente indirizzo: <http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/P.O.F.2007-2014.pdf>

Il presente documento costituisce, dunque, una sintesi del precedente POF che rimane valido.

### L'ISTITUTO COMPRENSIVO: FINALITÀ E METODI DEL "FARE SCUOLA"

Il programma delle scuole di ogni grado dell'Istituto Comprensivo di Savignano è stato predisposto per i singoli ambiti disciplinari, facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento pertinenti alle singole discipline e ai singoli ordini scolastici, contenuti nelle Indicazioni nazionali. L'Istituto Comprensivo mette al centro dell'azione educativa la persona degli alunni, promuovendo la loro crescita umana globale e l'acquisizione di competenze culturali che consentano loro di diventare cittadini consapevoli e autonomi nelle scelte del percorso di vita. I contenuti disciplinari e le competenze da raggiungere vengono concordati tra i docenti dei tre ordini scolastici, per garantire agli alunni un progressivo e graduale passaggio da un ordine all'altro.

La scuola del primo ciclo d'istruzione educa gli alunni alla cittadinanza attiva, intesa come prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, mediante lo sviluppo del senso di legalità e di responsabilità e attraverso l'assunzione di comportamenti collaborativi. La metodologia utilizzata prevede un'attenta osservazione e valorizzazione dell'ambiente di

apprendimento, grazie all'utilizzo mirato di strumenti e aule scolastiche, di attività laboratoriali e anche per mezzo dell'apertura alle diversità, alle esigenze e potenzialità dei singoli alunni.

Un'attenzione particolare viene dedicata all'inclusione di tutti all'interno dell'attività didattica; per questo si considerano le necessità degli alunni con disabilità che richiedono il sostegno, le esigenze degli alunni richiedenti modalità di studio personalizzate per disturbi di apprendimento o per bisogni educativi speciali, previsti dalla normativa e rilevati dai docenti dei singoli consigli di classe. Così pure, al fine di favorire l'integrazione e la possibilità di accesso ai contenuti disciplinari per tutti gli alunni, la scuola offre percorsi di prima alfabetizzazione agli studenti stranieri, che seguono programmi scolastici specifici, come previsto dalla legge.

## **IDENTITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che vengono visti come soggetti attivi in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Essa propone esperienze concrete, che vedono il bambino protagonista attivo della propria crescita: esperienze dirette di contatto con la natura, con le cose, con l'ambiente sociale attraverso il gioco in tutte le sue forme di espressione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità, così espresse nelle nuove Indicazioni nazionali: il consolidamento *dell'identità*, la conquista dell'*autonomia*, il riconoscimento e lo sviluppo della *competenza*, l'acquisizione delle prime forme di *educazione alla cittadinanza*, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Consolidare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

La conquista dell'autonomia significa avere fiducia in sé, fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, saper esprimere opinioni imparando a operare scelte e ad assumere atteggiamenti responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; esporre la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise ricordando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere e rappresentare situazioni ed eventi con simulazione, giochi di ruolo e linguaggi diversi.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni e il dialogo. Significa l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e il

primo riconoscimento dei diritti e dei doveri condivisi. Significa utilizzare un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le attività educative didattiche, i laboratori, i momenti di routine sono volti a perseguire gli obiettivi specifici dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.

La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, cultura.

## **IDENTITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola primaria:

- si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
- Si promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici propri delle discipline che costituiscono la struttura della nostra cultura.
- Si offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili.
- Si permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.
- Pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la promozione di esperienze significative che consentano il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attua interventi adeguati nei confronti delle diversità
- Incoraggia l'apprendimento collaborativo e promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

## **IDENTITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nel corso del triennio della scuola secondaria di I grado, si approfondiscono la conoscenza delle discipline e l'utilizzo di strumenti e linguaggi specifici, si esplorano i collegamenti esistenti tra i vari campi del sapere, al fine di promuovere competenze trasversali importanti per la realizzazione personale e per orientare gli alunni verso una scelta meditata, all'interno dell'offerta della scuola secondaria di II grado. Infatti, attraverso la molteplicità di conoscenze e pratiche proposte, la scuola secondaria ha particolarmente la funzione di **orientamento** degli alunni, alla scoperta delle proprie capacità e preferenze.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in

grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

Grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche riesce ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificarne l'attendibilità in situazioni semplici e note. Il pensiero razionale sviluppato, gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di riconoscere i casi in cui la soluzione non è univoca o certa.

Ha competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

E' stato sensibilizzato alla partecipazione di eventi di solidarietà e a carattere sportivo presenti nel territorio.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## PROGETTI

L'Istituto si caratterizza per una forte vivacità progettuale e culturale e l'offerta formativa risulta ricca ed articolata, sin dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

## SCUOLE INFANZIA

Ogni scuola nel corso dell'anno scolastico aderisce a progetti, iniziative o attività presentate da enti pubblici o associazioni private:

- Progetto calciamo la palla.
- Progetto Educazione stradale.
- Poesia in piazza
- Fiera primavera
- Libro in festa

Sono previste anche delle uscite sul territorio, pertinenti con i percorsi didattici realizzati dalle scuole.

### DAL PROGETTO D'ISTITUTO...

Il progetto di istituto "Sensazioni d'arte – Reti tese per sentire, parlare, ascoltare, toccare, vedere se stessi, altri e altro" è un percorso pluriennale incentrato sulla sensorialità. I sensi e la narrazione sono le chiavi di lettura del proprio mondo e di quello circostante: educare ed esercitare l'intelligenza sensoriale per conoscere e sentire le cose, se stessi e l'altro, gli altri. Seguendo le linee guida individuate, ogni scuola immagina un percorso da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

I progetti individuano aree di sviluppo, incentrate su uno o più campi di esperienza e offrono le linee guida (Direzione di senso – Argomento che sostiene la prassi) della didattica e dell'agire educativo durante l'anno scolastico. Creano contesti di esperienza e di apprendimento, in cui bambini ed insegnanti vanno di pari passo. I progetti non esauriscono, tuttavia, il programma della scuola dell'infanzia né le attività realizzate nelle sezioni, intersezioni, laboratori, spazi di vita comuni ed ambienti esterni, ma sono parte di un insieme, in cui si integrano momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di gioco dove le stesse "routine" (l'ingresso, il pasto, il gioco, la cura del corpo, il riposo...) svolgono una funzione di regolazione della giornata.

### PROPOSTE DI SVILUPPO DELLE SCUOLE PROGETTI

Scuola dell'infanzia Freccia Azzurra "*Un Mondo Incantato*"

Le fiabe sono un fondamento culturale imprescindibile, della tradizione letteraria italiana della formazione di ogni singolo. "Le fiabe sono uniche non solo come forma di letteratura, ma anche come opere d'arte che sono totalmente comprensibili per il bambino, come non lo è nessun'altra forma d'arte" (B.Bettelheim, *Il Mondo Incantato*). Per ogni bambino il significato è diverso a seconda dei bisogni e degli interessi del momento.

Le fiabe stimolano l'immaginazione, il linguaggio, il pensiero divergente, la creatività. "Le fiabe servono alla matematica come la matematica serve alle fiabe. Servono alla poesia, alla musica, all'utopia, all'impegno politico: insomma all'uomo intero e non solo al fantastico" (Gianni Rodari, *La grammatica della Fantasia*).

Le fiabe e i racconti sono una tappa importante della vita non solo dei bambini, ma anche degli adulti: tramite queste forme di letteratura le menti dei bambini si aprono "all'apprezzamento di tutte le cose più elevate della vita, da cui possono passare

facilmente al godimento dei principali capolavori letterari ed artistici” (B. Bettelheim, Cit.). Il progetto propone ai bambini, tramite un personaggio mediatore, alcune fiabe classiche, da cui partire per esplorare il mondo promuovendo la funzione creatrice dell’immaginazione, in cui il bambino non è un “consumatore” di cultura e di valori, ma un creatore e un produttore degli stessi.

Scuola dell’infanzia Gallo Cristallo “*Viaggiando e Fantasticando con Gallo Cristallo*”

Attraverso la storia di Gallo Cristallo partiamo per un “viaggio” muovendoci tra realtà e fantasia, tra sorprese, pericoli e incontri. Un’avventura che permetta al bambino di osservare la propria crescita e affrontare i cambiamenti, leggere e dialogare per conoscere e conoscersi attraverso il gioco e l’immaginazione.

Scuola dell’infanzia Nuvola Olga “*Sulla giostra del cielo: viaggio con Olga tra le stelle e i pianeti*”

Il progetto di astronomia nasce dal desiderio di offrire agli alunni uno sguardo aperto sul mondo. Il percorso prevede l’ausilio di un personaggio mediatore.

“La Nuvola Olga” ci guiderà in un ipotetico viaggio di conoscenza del cosmo, finalizzato a suscitare nel bambino/a, l’interesse verso il cielo e gli elementi planetari del nostro sistema solare (Luna, Sole, Stelle...). L’intenzionalità è di far nascere nei bambini il desiderio, la voglia di scoprire attraverso l’osservazione; stimolando lo spirito critico attraverso la creatività, intesa come libertà di espressione del singolo, ma allo stesso tempo come arricchimento del gruppo, per meglio potersi approcciare a conoscenze logico-scientifiche. La metodologia utilizzata sarà, innanzitutto, il gioco come valore psicologico e pedagogico e laboratori di intersezione, per incentivare una sana competizione che stimoli i bambini al confronto ed alla crescita, non solo conoscitiva, dei nuovi argomenti, ma anche al vivere democratico.

Scuola dell’infanzia Gatto Viaggiatore “*Turlututù... e sei artista anche tu*”

Si prosegue il percorso sull’arte avviato l’anno scorso. Mediante l’esperienza del colore, l’utilizzo di materiali diversi, la conoscenza di varie tecniche pittoriche, l’incontro con opere d’arte, i bambini saranno accompagnati nell’esperienza di conoscenza di sé, del mondo, degli altri. La metodologia incontra l’arte e la utilizza come materiale culturale ed educativo per una rielaborazione creativa del mondo. Il percorso cerca di fare propri i linguaggi dell’arte, nella consapevolezza che arte non sia banalmente “saper tenere in mano una matita o un pennello”, o essere “naturalmente dotati” o “nascere creativi”, ma educare al tocco profondo, allo sguardo curioso, al gusto raffinato.

### **Progetto “PRIMI PASSI IN SICUREZZA”(con i volontari della PROTEZIONE CIVILE) TUTTI I PLESSI DI SCUOLA DELL’INFANZIA**

Sabato 11 gennaio 2014 c/o Sala Galeffi del Comune di Savignano è stato consegnato al D.S. reggente Prof. Sergi il volume della Protezione Civile “Caccia al pericolo con Vanda Panda”, lo strumento didattico del progetto “Primi passi in sicurezza” rivolto alle Scuole dell’Infanzia dell’I.C Savignano s/R. L’intervento dei volontari della Protezione Civile si è basato su attività laboratoriali (lettura animata di storie, drammatizzazione di varie

situazioni, giochi strutturati e non, attività di coloritura e ritaglio per la creazione di tabelloni, ecc.)

**Progetto “Amico Albero” (con i tecnici del verde LEROY MERLIN)** rivolto ai plessi NUVOLA OLGA, FRECCIA AZZURRA e GATTO VIAGGIATORE. L'intervento dei tecnici del verde e del Responsabile Dott. Massimiliano Firmani si è basato sulla piantumazione di alberi da frutto e piante aromatiche nel giardino delle scuole coinvolte. Obiettivo principale è stato quello di coinvolgere i bambini in ogni fase del lavoro (osservazione, piantumazione, cura e innaffiatura abituale delle piante...), nel tentativo di far nascere e rafforzare l'amore e il rispetto verso la natura.

**Progetto di Educazione Stradale** In collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni del Rubicone, rivolto ai bambini di 5 anni di tutti i plessi di scuola dell'infanzia

PROGETTI ATTIVATI NELLA SCUOLA PRIMARIA:

<b>PROGETTI SCUOLE PRIMARIE</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Scuole coinvolte</b>
<b>A scuola di Minibasket</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Calciamo la Palla</b>	Progetto di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Giornata della Poesia</b>	Evento dedicato alla Poesia quale evocatrice di emozioni e bellezza.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Più Veloce del Rubicone</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Progetti di Educazione Stradale</b>	In collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni del Rubicone.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Progetto “Orto insieme”</b>	In collaborazione con il Centro Igiene Mentale.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b><u>Progetto Educazione alla Salute “Sorrisi smaglianti, futuri brillanti” (con partnership COLGATE ed esperta Dott.ssa Montalbano Clara)</u></b>	L'intervento della dottoressa si è basato su una lezione della durata di un'ora di igiene orale e corretto uso di spazzolino e filo interdentale attraverso l'ausilio di materiale/depliant informativi e visione di un DVD (cartone animato) + diapositive a tema.	ha interessato le classi quarte di tutti i plessi della scuola primaria.
<b><u>Progetto “Amico Albero” (con i tecnici del verde LEROY MERLIN)</u></b>	L'intervento dei tecnici del verde e del Responsabile Dott. Massimiliano Firmani si è basato sulla piantumazione di alberi da frutto e piante aromatiche nel giardino della	rivolto alle classi terze dei plessi ALDO MORO, GIANNI RODARI e ILARIO FIORAVANTI.

	scuole coinvolte. Obiettivo principale è stato quello di coinvolgere i bambini in ogni fase del lavoro (osservazione, piantumazione, cura e innaffiatura abituale delle piante.....), nel tentativo di far nascere e rafforzare l'amore e il rispetto verso la natura.	
<b><u>Progetto FRUTTA NELLE SCUOLE (con la collaborazione dell'azienda APOFRUIT)</u></b>	Nei mesi di aprile e maggio sono stati distribuiti periodicamente prodotti agricoli naturali per educare alla cultura di una sana alimentazione e prevenire l'obesità infantile.	<b>rivolto a</b> tutti i plessi di scuola primaria.
<b>Progetto Lettura</b>	I libri sono ali..... narrazioni animate per incentivare l'amore alla lettura.	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>Valore della Donazione</b>	In collaborazione con l'Associazione Avis del territorio	Scuola Primaria Ilario Fioravanti
<b>A scuola di Minibasket</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Calciamo la palla</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Giornata della Poesia</b>	Evento dedicato alla Poesia quale evocatrice di emozioni e bellezza.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Piu' Veloce del Rubicone</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Progetti di Educazione Stradale</b>	In collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni del Rubicone.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Progetti Coop Adriatica</b>	Per favorire il consumo consapevole.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Progetti Hera</b>	In collaborazione con Hera per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti "	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Progetto Educlown</b>	In Collaborazione con gli operatori della Pediatria dell'Ospedale di Rimini a favore dei bimbi affetti da fibrosi cistica.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Progetto lettura</b>	Sognando orizzonti...narrazioni animate per incentivare l'amore alla lettura.	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>Valore della Donazione</b>	In collaborazione con l'Associazione Avis del territorio	Scuola Primaria Aldo Moro
<b>PROGETTI SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Scuola Primaria Dante Alighieri</b>
<b>A scuola di Minibasket</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Calciamo la palla</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Dante Alighieri



<b>Giornata della Poesia</b>	Evento dedicato alla Poesia quale evocatrice di emozioni e bellezza.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Piu' Veloce del Rubicone</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Progetto Educlown</b>	In Collaborazione con gli operatori della Pediatria dell'Ospedale di Rimini a favore dei bimbi affetti da fibrosi cistica.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Progetti di Educazione Stradale</b>	In collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni del Rubicone.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Progetto lettura</b>	Principi, principi e principesse.. ....narrazioni animate per incentivare l'amore alla lettura.	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>Valore della Donazione</b>	In collaborazione con l'Associazione Avis del territorio	Scuola Primaria Dante Alighieri
<b>PROGETTI SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Scuola Primaria Gianni Rodari</b>
<b>A scuola di Minibasket</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Gianni Rodari
<b>Calciamo la palla</b>	Progetti di motoria in collaborazione con le società sportive locali.	Scuola Primaria Gianni Rodari
<b>Giornata della Poesia</b>	Evento dedicato alla Poesia quale evocatrice di emozioni e bellezza.	Scuola Primaria Gianni Rodari
<b>Progetti di Educazione Stradale</b>	In collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani dell'Unione dei Comuni del Rubicone.	Scuola Primaria Gianni Rodari
<b>Progetto lettura</b>	Viaggiando tra le righe. ....narrazioni animate per incentivare l'amore alla lettura.	Scuola Primaria Gianni Rodari
<b>Valore della Donazione</b>	In collaborazione con l'Associazione Avis del territorio	Scuola Primaria Gianni Rodari

## RISORSE

- laboratori di informatica
- aule per alunni disabili,
- aule con LIM (almeno 2 per plesso scolastico)
- biblioteche scolastiche in tutti i plessi
- palestra per attività motoria;

PROGETTI ATTIVATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

<b>PROGETTI</b> <b>SC.SECONDARIA I</b> <b>GRADO</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Progetto accoglienza</b> <b>“Imparare con curiosità”</b>	Laboratori pomeridiani per gli alunni delle classi 5 <sup>a</sup> della Scuola Primaria, finalizzati alla conoscenza della scuola che dovranno frequentare nell'anno successivo	Classi 5 <sup>a</sup> Scuola Primaria
<b>“L'eco di Cesare”</b>	Creazione di articoli e redazione del giornalino d'Istituto	Alunni Scuola Primaria e Secondaria
<b>Progetto Orientamento</b>	Percorso triennale sulle classi, formativo/orientativo, volto al raggiungimento di una corretta consapevolezza, nella prospettiva di una adeguata scelta scolastica.  Il progetto, nelle classi terze, si avvale della collaborazione di uno psicologo e prevede incontri con le famiglie.	Alunni Scuola Secondaria I gr.
<b>Progetto Gemellaggio con una scuola francese</b>	Progetto di scambio culturale con una scuola francese, realizzato con il contributo del Comune di Savignano e delle famiglie partecipanti  Per una settimana i ragazzi sono ospiti dei loro corrispondenti francesi che, a loro volta, vengono accolti dalle famiglie di Savignano	Alunni Scuola Secondaria I gr.  cl. 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup>

<b>Lettorati in lingua inglese/francese/spagnola</b>	Lezioni con la presenza di un insegnante madrelingua, volte al potenziamento e rinforzo delle strutture e funzioni linguistiche, nonché all'ampliamento della conoscenza della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.	Alunni Scuola Secondaria I gr. che studiano inglese/francese/spagnolo  Alunni Scuola Secondaria I gr.
<b>Certificazione KET</b>	Corso di potenziamento della lingua inglese per il raggiungimento della certificazione livello A <sub>2</sub>	Alunni classi terze che aderiscono al progetto
<b>Comenius</b>	Progetto europeo di scambio culturale con alcuni paesi europei.  Una selezione di ragazzi ha l'opportunità di recarsi presso gli Istituti partner.	Alunni e famiglie delle classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
<b>Cerchio Magico</b>	Progetto sostenuto dal Comune e gestito dalla Cooperativa Arco di Cesena, rivolto agli alunni di tutte le classi con difficoltà	
<b>Biblioteca</b>	Servizio di consultazione e prestito;  Organizzazione di incontri a tema.	Alunni di tutte le classi
<b>Astronomia</b>	Laboratori di astronomia per gli alunni delle classi 3 <sup>^</sup> gestiti dal Dott. Oriano Spazzoli – Astrofisico e finanziati dall'ICS di Savignano	Alunni delle classi terze

<b>Mare Sicuro</b>	Lezioni teorico – pratiche con gli incaricati della Capitaneria di Porto di Cesenatico	Alunni delle classi terze
<b>Sport 4 Peace</b>	Gare sportive non competitive finalizzate al conseguimento di obiettivi di fair play e organizzate dalle associazioni sportive del territorio	Alunni delle classi seconde
<b>Il più veloce del Rubicone</b>	Gara di atletica leggera organizzata dalle associazioni sportive del territorio	Alunni selezionati da tutte le classi
<b>Rubicone Cross</b>	Corsa campestre organizzata dalle associazioni sportive del territorio	Alunni selezionati di tutte le classi
<b>Nuoto</b>	Lezioni di nuoto, presso il Seven Sporting Club, nelle ore di Corpo, Movimento e Sport	Alunni delle classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
<b>La vita continua – Incontro con l’AIDO</b>	Incontro con i responsabili e un medico dell’AIDO per sensibilizzare gli alunni alle finalità dell’associazione	Classi 2 <sup>^</sup>
<b>Alfabetizzazione: italiano L2</b>	Laboratori di alfabetizzazione per gli alunni stranieri	Alunni non italofoeni di tutto l’istituto in particolare neoarrivati
<b>Solidarietà</b>	Progetto volto a formare i ragazzi alla cultura della condivisione, della solidarietà, dell’accoglienza del diverso da sé, alla cittadinanza attiva e alla legalità.  Esso si articola in diverse azioni e sotto – progetti, fra cui “Coloriamo la città per un mondo unito”, Sport 4 Peace.	Alunni di tutto l’Istituto

## LE RISORSE

Scuola sec. di I grado:

Numerose Lavagne multimediali presenti nelle aule (LIM)

Laboratorio di informatica  
2 Laboratori di Arte  
Laboratorio di Scienze  
Aula dedicata per la lingua Inglese  
Aula dedicata per la lingua Francese  
Laboratorio di falegnameria  
Aula di sostegno per gli alunni  
Aula magna  
Biblioteca scolastica con apparato multimediale

## LA VALUTAZIONE

La valutazione è uno strumento di crescita, conoscenza, ricerca, valorizzazione, consapevolezza, attesa e possibilità; tiene conto dell'intensità e del movimento, è un processo intersoggettivo, è possibilità e modalità di crescita, costruisce il futuro del ragazzo. Accoglie e riconosce molteplici modalità di espressioni e percorsi. Ricerca, spinge in avanti, accompagna, pone attenzione ai percorsi fatti di corsa e quelli faticosi, rialza e sostiene chi cade. Coltiva e fa crescere le intelligenze per gettare nella complessità della società, forma l'io culturale (storico, matematico, linguistico....) per andare verso l'io responsabile, pacifico, che si prende cura.

La valutazione tratta, argomenta e descrive quanto e quando un ragazzo realizza, progredisce, si impegna, muove e si muove, relaziona con gli oggetti della cultura ed i soggetti dell'esperienza.

Le prove sono varie nella qualità e nella quantità, hanno carattere problematico, sono scritte, orali e pratiche; richiedono la produzione di elaborati o manufatti tecnico-artistici o l'esecuzione di brani musicali. Sono fatte anche di problemi aperti per sperimentare la complessità dell'esperienza e del conoscere. Esse mirano ad accertare l'acquisizione, nel corso del processo di insegnamento-apprendimento, delle conoscenze e delle abilità attese, ma anche lo sviluppo di competenze spendibili nei contesti di vita. La competenza può essere disciplinare, interdisciplinare, relazionale,... è la capacità d'uso, il saper connettere le declinazioni delle conoscenze e delle abilità, tende a conoscere i dati ed andare oltre in modo autonomo e creativo.

Le competenze spingono verso la curiosità e l'esplorazione del non noto, la ricerca e il cambiamento, promuovono la fiducia, il saper fare, il come vivere, lavorare e stare in relazione. Sono le basi necessarie per muoversi nei diversi ambiti culturali e andare verso la vetta del conoscere per pensare, agire, gettarsi in avanti ed operare.

La valutazione tiene conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni Nazionali, così da strutturare, al termine del primo ciclo di istruzione, la certificazione delle competenze che costituisce uno strumento di

orientamento per gli alunni, nella scelta dei percorsi successivi, all'interno della scuola secondaria di II grado. L'esito della valutazione viene espresso in voti numerici, da 4 a 10, che offrono un'ampia possibilità di valorizzare i ragazzi in positivo nelle loro conquiste anche residue, tenuto conto dei percorsi individualizzati e personalizzati. Le prove ad esito negativo, servono da riflessione e stimolo all'alunno per il miglioramento costante del proprio apprendimento e indirizzano gli insegnanti ad attività di recupero. La valutazione complessiva delle singole discipline non adotta la media matematica, ma considera il progresso globale dell'alunno.

## Protocollo dei criteri di interpretazione/valutazione del conoscere degli alunni e relative competenze

VOTI	SIGNIFICATO VALUTATIVO DEL CONOSCERE
<b>Dieci</b>	<b>Eccellente</b> L'alunno costruisce il conoscere in modo autonomo e creativo, va oltre il contenuto appreso.
<b>Nove</b>	<b>Ottimo</b> L'alunno costruisce il conoscere in modo autonomo, va oltre il contenuto appreso ed in modo divergente.
<b>Otto</b>	<b>Distinto</b> L'alunno costruisce pienamente i contenuti del conoscere in modo convergente.
<b>Sette</b>	<b>Buono</b> L'alunno attraversa in modo essenziale i contenuti del conoscere.
<b>Sex</b>	<b>Sufficiente</b> L'alunno attraversa in modo elementare i contenuti del conoscere.
<b>Cinque</b>	<b>Insufficiente</b> L'alunno attraversa i contenuti del conoscere in modo ancora inadeguato.
<b>Quattro</b>	<b>Gravemente insufficiente</b> L'alunno attraversa i contenuti del conoscere in modo spiccatamente inadeguato.

## Valutazione del comportamento degli alunni

Con il termine comportamento si intende valutare il rispetto da parte dell'alunno di regole pattuite. E' la capacità di assumere forme di cura verso sé, altri e altro; la capacità di scelta, intenzionalità e volontà di impegnarsi per un agire positivo, costruttivo e di esempio.

La normativa scolastica recente ha sostituito la "valutazione della condotta" con la valutazione del comportamento, la quale "si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR 122/2009).

Sono esclusi l'impegno e la partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento in quanto oggetto di valutazione del conoscere.

CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI D'ISTITUTO (in data 16/05/2013)

Comportamenti coerenti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza (D.M. 5 16 Gennaio 2009, DPR 122 del 22 Giugno 2009):

- autocontrollo;
- rispetto delle regole;
- collaborazione nella vita della classe;
- rispetto degli altri, delle cose proprie e altrui;
- atteggiamento cooperativo, solidale e inclusivo.

VOTI	SIGNIFICATO VALUTATIVO DEL COMPORTAMENTO
CINQUE	Non sufficiente L'alunno ha ricevuto sanzioni disciplinari reiterate nel tempo o ha assunto comportamenti che ravvisano ipotesi di reato (v. DRP 249/98 e 235/07 e successive modifiche, Regolamento di Istituto, Patto educativo).
SEX	Sufficiente L'alunno manifesta scarso autocontrollo e rispetta le regole in modo discontinuo. Per la scuola Secondaria di primo grado: l'alunno ha ricevuto richiami (note registro) e sanzioni disciplinari (sospensioni) validate dal consiglio di classe e dal DS.
SETTE	Discreto L'alunno non ha sempre mantenuto un corretto comportamento e/o ha ricevuto richiami disciplinari (note sul registro).
OTTO	Buono L'alunno ha tenuto un comportamento complessivamente positivo, mostrando rispetto delle regole e collaborando alla vita della classe.

NOVE	Distinto L'alunno ha tenuto un comportamento adeguato ponendosi all'interno della classe con un atteggiamento positivo e partecipativo.
DIECI	Ottimo L'alunno ha sempre tenuto un comportamento esemplare, ponendosi all'interno della classe con un atteggiamento positivo e di aiuto per la crescita collettiva.

**OBIETTIVO INCLUSIONE:** una scuola che accoglie.

## INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

I percorsi di inclusione scolastica e di alfabetizzazione degli alunni non italofoni fanno da sempre parte della storia dell'Istituto.

Così come prescritto dalle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del Ministero dell'Istruzione, nell'Istituto si tiene conto che:

- I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto persone e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale
- La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero è garantita da un preciso quadro normativo, che rifiuta sia la logica dell'assimilazione sia quella di una convivenza tra comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento, nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e della pluralità di esperienze di ciascuno, italiano e non.

L'Istituto, per favorire i percorsi di padronanza della lingua italiana, fondamentale veicolo di integrazione, linguistica dei singoli alunni, organizza, nell'ambito delle attività didattiche curricolari, laboratori di alfabetizzazione condotti da insegnanti formati nell'ambito della facilitazione linguistica.

### **LABORATORI ITALIANO L2 (Scuola secondaria di I grado)**

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche:

- la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare)
- la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti e sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline (la lingua dello studio).



Il progetto di recupero e potenziamento linguistico del nostro Istituto è indotto dalla necessità di favorire l'acquisizione delle competenze in lingua italiana quali strumenti indispensabili per la comunicazione e l'apprendimento di tutte le discipline e consiste in:

- lezioni individualizzate in base ai bisogni e rivolte a gruppi di allievi neo arrivati o in fase di prima alfabetizzazione.
- formulazione di moduli, quindi di percorsi flessibili e differenziati, definiti nel tempo, negli obiettivi e nei contenuti in base alle esigenze degli allievi e con riferimento, in particolare, alla programmazione degli insegnanti di classe.

Gli obiettivi didattici sono differenziati a seconda del livello iniziale di conoscenza della lingua seconda, valutato in base alle prove d'ingresso; dopo un'attenta valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri frequentanti questa scuola in base al Quadro comune europeo, vengono attivati i seguenti laboratori, condotti da insegnanti formati alla facilitazione linguistica:

- Livello base (principiante assoluto-A1) per gli alunni neoarrivati, con l'obiettivo di fornire un vocabolario linguistico minimo per la prima comunicazione;
- 1°livello (A1-A2) per i ragazzi in fase di prima alfabetizzazione, avente come obiettivo la lettura e la comprensione di testi semplici, l'estrapolazione di elementi morfo-sintattici e l'uso delle strutture linguistiche più importanti, la costruzione di brevi frasi;
- 2°livello di rinforzo e consolidamento e di avvio alla lingua dello studio (A2-B1), con i seguenti obiettivi: saper sintetizzare un testo di studio a partire dalle parole chiave; saper costruire una breve argomentazione utilizzando mappe, immagini, carte geografiche.
- Nel corso del secondo quadrimestre si organizzano laboratori in preparazione alla prova scritta di italiano e al colloquio orale interdisciplinare dell'esame di licenza media, per gli alunni stranieri di terza della Scuola secondaria di I grado, ancora in fase di alfabetizzazione.

Viene data importanza ai momenti di accoglienza e ascolto dei bisogni dei ragazzi e delle famiglie, anche attraverso l'intervento del servizio di mediazione culturale, a cui si fa ricorso altresì in occasione di colloqui con gli insegnanti, udienze e consegna delle schede di valutazione.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il nostro Istituto promuove la piena integrazione delle persone diversamente abili, impegnandosi ad attuare l'art. 12 della legge 104/92, che è la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone diversamente abili. L'Istituto Comprensivo cura la costruzione di un progetto educativo-didattico, che valorizza lo sviluppo dell'autonomia e delle potenzialità degli alunni diversamente abili e riconosce e valorizza le diversità di ciascuno come risorse per l'accrescimento umano e culturale di

tutti. In conformità alla normativa vigente, gli alunni che presentano disabilità certificate, seguono un piano educativo individualizzato (PEI) con contenuti ed obiettivi disciplinari personalizzati. All'interno dell'Istituto, uno specifico gruppo di lavoro, il GLH di Istituto, formato da docenti, genitori e operatori dei servizi territoriali (enti locali e ASL) realizza le iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo. Il gruppo è nominato dal Dirigente Scolastico e affianca i GLH operativi sui singoli alunni. Può avanzare proposte al Collegio docenti, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità.

Gli alunni, invece, che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) individuati da apposita diagnosi, possono godere di strumenti compensativi, di misure dispensative e di eventuali modifiche al programma scolastico, esposti in apposito Piano didattico personalizzato (P.D.P.).

## B.E.S

### (Alunni con Bisogni Educativi Speciali)

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la C.M. n. 8 del 6/03/2013 delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi, in modo che ciascun alunno possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Da qui matura l'esigenza di sviluppare ed approfondire percorsi specifici che, inseriti in un processo scolastico, possano diventare anche occasione di formazione per i docenti.

I B.E.S nel nostro Istituto riguardano:

- Alunni con disabilità
- Alunni con D.S.A (disturbo specifico dell'apprendimento)
- Alunni con disagio socio-culturale e/o linguistico
- Alunni con deficit del linguaggio
- Alunni con disturbi del comportamento
- Alunni con difficoltà emotivo-relazionali

Il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale, attraverso percorsi formativi che favoriscano processi di apprendimento e di acquisizione di competenze, con l'assunzione di un ruolo attivo ed il più possibile autonomo da parte degli alunni.

## ORIENTAMENTO

L'orientamento ad una scelta consapevole all'interno dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado è parte integrante dell'attività della scuola secondaria di

primo grado, al termine del primo ciclo di istruzione. A tal scopo, sono coinvolti innanzitutto i componenti dei Consigli di classe e –in aggiunta- alcune docenti della scuola che hanno il compito specifico di supervisionare tale area: tramite essi, tutto il materiale informativo proveniente dagli istituti superiori (date degli open day, programmi e indirizzi, stage) viene distribuito agli alunni delle classi terze, i quali possono anche accedere ad uno Sportello informativo di orientamento, aperto in orario scolastico per due ore alla settimana, dalle docenti incaricate. Grazie a tale risorsa, gli alunni possono chiedere informazioni o sciogliere i propri dubbi, relativi alle varie tipologie di scuole e di istituti superiori e alle competenze richieste. Lo Sportello informativo di orientamento è utilizzabile nei giorni e negli orari prefissati, anche dai genitori che ne fossero interessati.

La scuola, attraverso le docenti incaricate dell'orientamento, organizza, inoltre, lo svolgimento degli stage mattutini presso le scuole secondarie superiori, nonché alcuni incontri delle classi terze con uno psicologo, che tiene anche una riunione serale rivolta ai genitori. Le docenti che seguono l'orientamento, intervengono anche nelle singole classi terze con un incontro dedicato che si svolge durante l'attività scolastica.

L'accesso ai corsi di formazione professionale, all'interno dell'obbligo di istruzione e formazione, secondo quanto previsto dalle leggi regionali relative al Sistema regionale di istruzione e formazione professionale, è garantito dai contatti attivati con i Centri di formazione professionale del territorio.

All'interno dell'attività di orientamento si colloca anche il Progetto Self help, realizzato grazie all'A.S.L.: esso è rivolto alle classi seconde e permette di sostenere gli alunni nella loro ricerca di star bene ed accoglie situazioni di disagio o richieste di aiuto precedentemente non avanzate. Gli alunni sono invitati a compiere una serie di attività, quali la compilazione di un questionario anonimo e l'incontro individuale con un operatore sanitario della Pediatria di comunità, appositamente formato.

## ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Per garantire un passaggio sereno e scorrevole, dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, le docenti che curano l'orientamento realizzano anche attività di accoglienza per le classi quinte di tutti plessi di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo. Esse si concretizzano in visite guidate alla scuola secondaria di I grado, per conoscere gli ambienti e laboratori di Musica, Arte, Lingua straniera, Scienze e uso della lavagna multimediale, durante un pomeriggio. Queste iniziative hanno finora determinato grande apprezzamento da parte degli alunni coinvolti, che sono stati stimolati e incuriositi dalle proposte didattiche dei docenti incontrati e hanno sviluppato interesse per la scuola secondaria, riducendo eventuali ansie e timori. D'altro canto, anche i genitori sono stati messi nelle condizioni di conoscere più approfonditamente l'offerta formativa di tale scuola. L'attività di accoglienza prosegue il primo giorno di scuola nella secondaria di primo grado, quando i nuovi alunni delle classi prime sono accolti da alcuni alunni più grandi delle stesse sezioni, con cartelloni di benvenuto che li aiutano a incontrarsi con i futuri compagni di classe. Insieme ricevono il saluto di benvenuto del Dirigente scolastico e nelle proprie classi, ascoltano le testimonianze e i consigli degli alunni tutor più grandi, ai quali possono rivolgere domande sulla scuola. I docenti delle classi, infine, propongono agli alunni attività specifiche per favorire la conoscenza reciproca e l'espressione di sé. In

questo modo, gli alunni vengono consegnati dalle docenti della primaria agli insegnanti della secondaria, attraverso un percorso accattivante e pieno di attenzioni per le esigenze dei ragazzi.

## IL TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA “G. CESARE”

Nella scuola secondaria “G. Cesare” è possibile scegliere il tempo prolungato, un'organizzazione oraria che prevede 36 ore di scuola nella settimana: sono previsti due rientri pomeridiani, ciascuno di due ore, e due ore di mensa non obbligatorie. In uno dei due pomeriggi c'è lezione sulle singole discipline, nell'altro, gli insegnanti di italiano e matematica svolgono attività in compresenza. Durante le ore di compresenza, la classe può essere divisa in due gruppi più piccoli oppure gli insegnanti possono lavorare insieme con tutta la classe. La compresenza favorisce l'integrazione e permette ai docenti di aiutare meglio gli alunni in difficoltà, grazie al loro inserimento in piccoli gruppi. In queste ore si svolgono attività interdisciplinari, di approfondimento e si realizzano progetti. Rispetto al modulo di 30 ore, i tempi sono più distesi e ciò permette di gestire meglio il programma, di approfondire vari aspetti delle discipline, di avere molta attenzione nei confronti dei ragazzi, di svolgere attività di potenziamento e consolidamento utilizzando strumenti tecnologici come la LIM, di realizzare progetti con esperti esterni. È un tempo impegnativo, dove si approfondiscono i concetti, si creano legami interdisciplinari, si sperimenta, si utilizzano molteplici linguaggi, si attivano varie intelligenze, c'è attenzione verso la persona. Questa organizzazione crea un ambiente favorevole per tutti gli alunni, ma è rivolta, in particolare, agli studenti motivati che hanno voglia di fare e conoscere e che sono disposti a mettere al primo posto la scuola e la propria formazione, per un apprendimento significativo.

## DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa” (DPR 122/2009).*

I docenti delle discipline insegnate nella scuola secondaria di I grado, hanno elaborato programmi comuni, che rispettano le vigenti Indicazioni nazionali.

### Italiano

Il programma scolastico di Lettere è unico per tutte le sezioni ed è stato ideato dai docenti della scuola, in base alle Indicazioni nazionali. I docenti della materia hanno previsto di sottoporre ciascun alunno a due verifiche scritte e due interrogazioni orali a quadrimestre. Naturalmente, i singoli docenti possono discrezionalmente aumentare il numero di prove. Nei testi scritti si valuteranno la creatività e la pertinenza dei contenuti, la correttezza grammaticale e l'impegno. Gli alunni sono –in generale- valutati per quanto riguarda le abilità, quali saper parlare, saper scrivere, saper leggere, saper ascoltare e le conoscenze dei contenuti di sapere disciplinari. Gradualmente, essi dovranno dimostrare di saper

utilizzare le abilità e le conoscenze apprese, in contesti diversificati, sviluppando, con la guida dei docenti, specifiche competenze.

### Storia e Geografia

I programmi sono unitari, secondo quanto esposto sopra. Gli alunni vengono valutati attraverso interrogazioni orali, prove scritte o specifiche della disciplina (lettura di fonti storiche, di immagini, utilizzo e produzione di carte geografiche, di mappe e grafici...). Sono anche richieste ricerche individuali o di gruppo. I docenti hanno prefissato di svolgere due verifiche (scritte o orali) a quadrimestre.

### Scienze matematiche

I docenti di matematica e scienze seguono un programma comune, elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali. Gli alunni sosterranno tre prove in ogni quadrimestre, di cui almeno due scritte.

### Lingua inglese

L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare una cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Gli insegnanti di lingua inglese guideranno l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del triennio sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Nell'apprendimento della lingua, gli obiettivi di apprendimento fissati consistono nelle abilità di ascolto, comprensione dei testi scritti, parlato, scrittura, conoscenza delle strutture grammaticali e degli aspetti di cultura e civiltà. Gli alunni riceveranno tre valutazioni a quadrimestre.

### Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)

L'obiettivo comune dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria è il raggiungimento del **livello A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il percorso dei tre anni prevede l'apprendimento di **conoscenze** ( le funzioni linguistico-comunicative, il lessico, la grammatica, la fonetica, la cultura) e di **abilità** ( comprendere testi orali e scritti, interagire, produrre testi orali e scritti, usare il contesto) finalizzate all'acquisizione di **competenze**, cioè la capacità di utilizzare gli elementi appresi per scopi precisi. Il metodo è basato sull'approccio comunicativo. Si favoriscono le attività che simulano situazioni reali di vita quotidiana, i materiali linguistici sono, pertanto, presentati in situazione comunicativa. Gli strumenti utilizzati sono il testo base, CD e DVD, riviste, fotocopie e materiale autentico. Si utilizzano varie tipologie di attività: lezione frontale, attività a classe intera, a piccoli gruppi, a coppie, in aula o nel laboratorio linguistico.

L'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento viene misurata attraverso verifiche orali in itinere, lasciate alla libertà di ciascun insegnante e almeno due verifiche scritte per ogni quadrimestre, per le classi terze viene proposta una terza verifica sul modello della prova scritta d'esame. Per gli alunni con difficoltà certificate e in situazioni di svantaggio le verifiche orali e scritte sono semplificate e valutate secondo gli obiettivi minimi indicati nei PDP. Nella valutazione sommativa generale si tiene conto dei risultati delle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle loro potenzialità e dei ritmi di apprendimento, della partecipazione alle attività, dell'impegno profuso, del rispetto delle consegne.

## Musica

Per quanto riguarda le verifiche, i docenti di Musica hanno concordato le seguenti linee generali, relative al numero e al tipo di prove:

-Una verifica al mese, salvo diversa decisione di ogni singolo insegnante.

-Risultati e competenze raggiunte potranno essere verificati attraverso prove pratiche individuali e di gruppo (con voci, strumenti melodici, armonici e/o ritmici), test ed esercizi scritti, interrogazioni e/o questionari sulla teoria musicale e su argomenti di storia della musica.

La valutazione finale sarà il frutto delle competenze raggiunte senza dimenticare l'aspetto espressivo.

## Tecnologia

Gli alunni sono sottoposti a una diversificata serie di verifiche connesse ad esperienze di laboratorio (informatica, falegnameria...) e all'utilizzo di abilità specifiche della disciplina, quali il disegno tecnico. Le verifiche concordate dai docenti, prevedono tre prove a quadrimestre (teoriche, pratiche, scritte o orali).

## Arte e Immagine

Le valutazioni in questa disciplina riguardano il raggiungimento di obiettivi grafico-artistici, verificati attraverso la produzione di elaborati artistici e il conseguimento di obiettivi teorici (conoscenza della storia dell'arte, capacità di analisi delle opere) controllato mediante verifiche scritte e interrogazioni orali. Le valutazioni espresse, di una tipologia o dell'altra, fanno media nel voto globale di materia.

## Corpo, movimento e sport

Gli obiettivi di apprendimento valutati dai docenti sono: lo sviluppo delle capacità condizionali (mobilità articolare, forza, resistenza e velocità), il potenziamento delle capacità coordinative, il conoscere e praticare giochi di squadra applicando regole anche in spazi non convenzionali, l'avviamento all'atletica leggera e alla pratica del nuoto. Nella valutazione, accanto agli obiettivi disciplinari previsti dalle vigenti norme, si terranno in considerazione: il grado di socializzazione, l'interesse e la partecipazione, l'impegno, il metodo di lavoro, l'organizzazione delle attività, l'abilità, la capacità e le competenze

possedute in relazione alle proprie potenzialità. Verranno effettuate verifiche mensili attraverso test e misurazioni (nel primo e nel secondo anno anche a fine corso di nuoto).

## RELIGIONE

I criteri di valutazione come: obiettivi, abilità e competenze sono quelli stabiliti dal Ministero, nelle Indicazioni nazionali.

Per quanto riguarda la valutazione si tiene conto dell'interesse dimostrato, della partecipazione e dell'impegno. Le verifiche possono essere prove scritte o interrogazioni orali, il controllo dei quaderni una volta a quadrimestre ma, soprattutto, si valuta l'attenzione, la partecipazione e l'impegno osservando i ragazzi in classe. Il numero delle prove varia anche a seconda di come si sviluppano le lezioni, si effettua una verifica scritta a quadrimestre e se la classe non è molto numerosa, anche un'interrogazione orale nello stesso intervallo di tempo.

## IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

[http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento\\_istituto\\_2013\\_14.pdf](http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento_istituto_2013_14.pdf)

## PRESENTAZIONE SCUOLE INFANZIA

L'istituto Comprensivo "Giulio Cesare" di Savignano sul Rubicone presenta 4 realtà di scuola dell'infanzia.

Ogni plesso accoglie all'interno delle sezioni alunni di età eterogenee.

- La scuola dell'infanzia "Freccia Azzurra" è situata in Via Rubicone DX I TRATTO, n° 178, a Savignano; costeggia il fiume Rubicone ed è formata da 5 sezioni.
- La scuola dell'infanzia "Gallo Cristallo" è situata in Via Togliatti, n° 1, a Savignano, in una zona centrale del paese ed è costituita da 5 sezioni.
- La scuola dell'infanzia "Nuvola Olga" è situata in Piazza Anita Garibaldi, n° 1. L'edificio è di recente costruzione e si trova nella zona collinare del paese ed è formata da 4 sezioni.
- La scuola dell'infanzia "Il Gatto Viaggiatore" è situata nella frazione Savignanese di Fiumicino, si trova in Via Rodari, N° 7, ed è costituita da 2 sezioni.

Ogni scuola è dotata di "giardini" più o meno ampi, con la presenza di strutture-gioco che offrono ai fanciulli la possibilità di vivere esperienze di tipo motorio, di esplorazione libera dell'ambiente, di relazione spontanea con tutti i bambini/e della scuola.

<http://www.savignanoscuole.it/>

## ORARIO SCOLASTICO

Le scuole sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Ai genitori che lo richiedono, si dà la possibilità di anticipare l'entrata dalle ore 7:45. L'entrata di tali bambini è garantita da un'insegnante del plesso.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le sezioni formate da bambini di età eterogenea hanno il fine di sviluppare il senso dell'aiuto reciproco, del buon esempio, dell'imitazione e della sana emulazione. I bimbi vivono la loro giornata, coltivando in modo particolare le relazioni interpersonali e il confronto con coetanei e con bimbi di altre età.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini:

- Attività di gruppo in sezione (l'angolino, il calendario, le presenze etc... )
- Attività di piccolo gruppo differenziate per età
- Attività di laboratorio e di sezioni aperte per gruppi di età omogenea ed eterogenea.

In queste occasioni, i bambini possono sperimentare attività grafico-pittoriche e manipolative, attività linguistiche, attività logico-matematiche scientifiche, attività musicali e psicomotorie.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione scuola-famiglia è condizione indispensabile per la buona riuscita dell'inserimento del bambino, la sua tranquillità e il conseguente successo formativo.

Le differenti forme di partecipazione prevedono:

- *Collaborazioni* che possono interessare momenti occasionali, feste, eventi sul territorio o progetti particolari all'interno dei vari plessi.
- *Colloqui individuali* per acquisire conoscenze sul bambino/a e creare un rapporto di condivisione, rispetto, fiducia e collaborazione.
- *Consiglio di intersezione*: rappresentanti eletti dai genitori e docenti, formulano proposte per l'assemblea dei genitori esprimendo pareri sull'andamento generale.
- *Assemblea di sezione*: genitori e docenti, insieme per prendere visione della programmazione educativa-didattica, discutere, formulare proposte e condividere il cammino percorso dai bambini

## PRESENTAZIONE SCUOLE PRIMARIE

L'elenco e gli indirizzi dei plessi di scuola primaria sono visibili sul sito Internet dell'Istituto Comprensivo, alla sezione "Mappa dei plessi" (dotata di carta stradale con localizzazione delle scuole).

<http://www.savignanoscuole.it/mappa-dei-plessi.html>

Orari

**Dante Alighieri e Ilario Fioravanti (tempo scuola ore 27)**

Dalle 8 alle 12,30 (dal lunedì al sabato)

**Aldo Moro**



Tempo pieno: 08-16 (dal lunedì al venerdì)  
Tempo normale (ore 27): 08-12,30 (dal lunedì al sabato)

### **Gianni Rodari**

Tempo pieno: 08-16 (dal lunedì al venerdì)

## PRESENTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola secondaria di I grado "Giulio Cesare" si trova in Via Galvani nn. 4 e 6, a Savignano sul Rubicone. La sua localizzazione è facilmente visibile nella sezione "Mappa dei plessi", nel sito Internet dell'Istituto Comprensivo.

<http://www.savignanoscuole.it/mappa-dei-plessi.html>

### Orari

Tempo scuola di 30 ore: 08,10 – 13,10

Tempo scuola di 36 ore (tempo prolungato):

- orario definitivo: dalle ore 08,10 – 13,10 lunedì, mercoledì, venerdì e sabato;  
dalle ore 08,10 alle ore 16,10 martedì e giovedì.

### **Pre- scuola**

Nella scuola primaria il servizio è autogestito dal Comitato dei genitori.

Il servizio nella scuola parte dalle ore 07:30 fino alle 7:55.

Scuola dell'Infanzia (07:45 – 7:55): il servizio, retribuito con il fondo di Istituto, è assunto da un insegnante e un collaboratore, a turno.

### **Entrata**

La **prima campanella**, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, è l'**avviso di accesso alla scuola**:

- 08,05 per la scuola secondaria di primo grado

- 07,55 per la scuola primaria (esclusi coloro che usufruiscono del prescuola).

Gli alunni della **Scuola Primaria** entrano e, accompagnati dai docenti della prima ora che li attendono nell'atrio, si recano nelle aule con ordine. Quelli della **Scuola Secondaria di I grado**, si recano autonomamente nelle proprie aule dove li attende l'insegnante della prima ora.

La **seconda campanella** segnala l'**inizio effettivo delle lezioni**.

### **Ricevimento genitori**

La Scuola Secondaria di Primo grado formula un orario settimanale di ricevimento e pertanto i genitori, salvo esigenze particolari, fanno riferimento all'orario individuato da ogni insegnante.

Per la Scuola Primaria, i genitori fanno richiesta scritta sul diario per fissare un appuntamento, sempre al di fuori dell'attività didattica (ad esempio, prima o dopo la programmazione settimanale).

**Per la Scuola dell'Infanzia**, i genitori richiedono agli insegnanti i colloqui su appuntamento.

I capigruppo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado, sono a disposizione dei genitori, su appuntamento.

### **Assenze ed uscita alunni**

Ogni assenza degli alunni, per motivi di salute, va giustificata: oltre 5 giorni (dal 6°giorno di assenza compresa la domenica, se all'interno del periodo) con allegato il certificato medico, fino a 5 giorni sul libretto apposito (scuola secondaria di primo grado) o sul diario personale (scuola primaria).

Un genitore o suo delegato, che preleva l'alunno, durante l'orario scolastico, deve giustificare e firmare l'apposito modulo.

E' consigliabile l'uscita durante i cambi d'ora, per consentire una proficua attività didattica.

E' considerata uscita anticipata anche l'uscita alle 13,10 degli alunni che frequentano il Tempo Prolungato, nei giorni di attività pomeridiana **se iscritti alla mensa**. Pertanto, tali alunni, alle 13,10, devono essere prelevati da un genitore o suo delegato.

### **Assenze per viaggi e vacanze (oltre i 5 gg)**

La famiglia informa preventivamente la scuola di eventuali assenze per vacanze familiari. L'insegnante, oltre a comunicare i disagi che questo potrà comportare, chiede ai genitori di compilare un modulo (All. n. 3 *Informativa e impegno della famiglia*) presso la segreteria, in cui dichiarano i tempi dell'assenza e l'impegno di realizzare autonomamente il recupero delle attività svolte durante il periodo di assenza (attraverso i quaderni e comunicazioni dei compagni).

Per assenze fino a 3 giorni è sufficiente una comunicazione dei genitori sul diario, fermo restando l'impegno di recupero delle lezioni perse.

L'insegnante, al momento della partenza, se informato preventivamente, può solo comunicare a grandi linee il lavoro che svilupperà, perché i dettagli saranno costruiti insieme al gruppo classe e pertanto non completamente anticipabili.

### **Ritardi**

E' rigorosamente richiesto il rispetto dell'orario per gli alunni e gli adulti per motivi educativi e di sicurezza.

Gli alunni in ritardo devono essere accompagnati all'interno della scuola dai genitori o da persone da loro delegate in forma scritta.

### **Somministrazione farmaci**

Per la somministrazione di farmaci in orario scolastico si fa riferimento al Protocollo per l'A.S.2013 -14, inviato dalla provincia in data 28/08/2013, prot. n° 115839.

### **Infortuni**

In caso di infortunio, dopo aver prestato il soccorso, i docenti avviseranno la famiglia e la Direzione per le pratiche assicurative.

L'insegnante, con l'obbligo di vigilanza sull'alunno infortunato, presenterà in Direzione, entro e non oltre le ore 9:00 del giorno successivo, una relazione sull'accaduto, redatta sull'apposito modulo completato in ogni sua parte.

L'eventuale certificazione medica (referti rilasciati dal Pronto Soccorso o altre certificazioni sanitarie utili per l'avvio della pratica) andrà consegnata immediatamente in Segreteria dalla famiglia.

## Varie

- Gli alunni non accompagnati da un adulto non possono circolare negli ambienti scolastici durante le lezioni (per fotocopie, recupero materiali,...). Solo in casi particolari e programmati è possibile coinvolgere i Collaboratori Scolastici.
- Nei trasferimenti da/per la palestra ed i laboratori ci si muove in gruppo, sempre accompagnati dal docente.
- Alle assemblee scolastiche dei genitori, per motivi di sicurezza, gli alunni non possono essere presenti negli ambienti interni ed esterni alla scuola.
- E' vietato l'ingresso a scuola ad estranei se non autorizzati.
- E' vietato distribuire volantini o affiggere manifesti in bacheca non autorizzati
- Durante gli orari di lezione, gli operatori scolastici non possono accogliere i genitori che portano o vengono a prendere a scuola materiali o altro, dimenticati dai ragazzi.
- Relazioni su alunni, registri o altri documenti sensibili non possono essere portati all'esterno senza autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Le fotocopie vanno effettuate dagli insegnanti prima o dopo le lezioni.
- E' possibile fare uso del cellulare, solo in casi autorizzati ed in modo riservato, mai in classe (per adulti e alunni).
- Copie per i genitori di CD, DVD, foto e filmati vanno accompagnati dalla seguente dichiarazione in forma scritta: **"Il presente materiale è ad uso esclusivo della famiglia, ne è vietata la riproduzione e la diffusione per motivi di privacy"**.
- Per poter effettuare fotografie o filmati con la collaborazione di esterni, siano essi genitori o professionisti, è necessario raccogliere l'autorizzazione di tutti i genitori coinvolti, utilizzando l'apposito modulo (All.17) .

## GLI ORGANI COLLEGIALI

Assemblee rappresentative di tutti i portatori d'interesse nella scuola, essi favoriscono la partecipazione, la collaborazione e la corresponsabilità educativa di personale scolastico e genitori. Essi sono:

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio dei docenti
- Consiglio di classe, Consiglio di interclasse e di intersezione

Per approfondire le competenze e il ruolo degli Organi collegiali, si vedano le pagg. 2-9 del Regolamento d'Istituto.

[http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento\\_istituto\\_2013\\_14.pdf](http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento_istituto_2013_14.pdf)

## USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per le modalità di svolgimento, si rimanda alle pagg. 26-29 del Regolamento d'Istituto.

[http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento\\_istituto\\_2013\\_14.pdf](http://www.savignanoscuole.it/attachments/article/4/regolamento_istituto_2013_14.pdf)

## REGISTRO ELETTRONICO ON-LINE

Il registro elettronico utilizzato dal nostro Istituto è denominato «ScuolaWEB» e utilizza i server web messi a disposizione dal Consorzio di Bonifica della Romagna. Esso permette ai genitori la consultazione dei dati relativi alle attività didattiche, come voti, assenze, argomenti svolti ecc.

Il registro è raggiungibile tramite un link sul sito della scuola [www.savignanoscuole.it](http://www.savignanoscuole.it), l'accesso al sistema viene effettuato tramite autenticazione con un codice utente e una password che vengono consegnati alle famiglie all'inizio dell'anno. La password di accesso è impostata inizialmente dalla scuola e gestita poi direttamente dall'utente. La password dovrà essere sufficientemente sicura e conservata con attenzione da parte dei genitori. Il registro elettronico, come previsto dalla vigente normativa, consente anche di visualizzare e scaricare il documento di valutazione (pagelle).

I particolari tecnici sull'uso e la consultazione del registro sono disponibili sul sito della scuola.